

ANCE | FROSINONE

NEWSLETTER



NEWS DA ANCE
FROSINONE

NEWS DA ANCE
NAZIONALE

NEWS DA
ANCE LAZIO



NEWS DA ANCE FROSINONE

AL VIA LA SCUOLA DEGLI APPALTI: IL 15 MAGGIO PARTE IL NUOVO PERCORSO FORMATIVO PROMOSSO DA ANCE FROSINONE



Parte il prossimo giovedì 15 maggio 2025 la Scuola degli Appalti, il nuovo progetto formativo promosso da ANCE Frosinone e dal Gruppo Giovani Imprenditori, pensato per fornire agli imprenditori e ai professionisti del settore edile competenze strategiche nella partecipazione alle gare di appalto per lavori pubblici. **Il percorso, strutturato in cinque incontri si svolgerà presso la sede della Cassa Edile di Frosinone, dalle 15:00 alle 18:00, rappresenta un'opportunità concreta per acquisire strumenti pratici, approfondire la normativa vigente, gestire con sicurezza le procedure di gara e utilizzare in modo efficace le piattaforme digitali. Il primo appuntamento, in programma sarà dedicato alla Normativa degli Appalti Pubblici, con un focus su disposizioni, procedure e adempimenti fondamentali per affrontare con consapevolezza e competenza il mondo degli appalti.**



ANCE FROSINONE ATTIVA LO SPORTELLO SUL CREDITO IN COLLABORAZIONE CON UNICREDIT BANCA

ANCE Frosinone, in collaborazione con UniCredit Banca, ha avviato un percorso di educazione finanziaria dedicato alle imprese del territorio, con l'obiettivo di favorire una maggiore consapevolezza e competenza nelle scelte economico-finanziarie.

Lo Sportello sul Credito è un servizio di consulenza personalizzato volto ad individuare le soluzioni finanziarie più adatte alla crescita aziendale e rappresenta un punto di riferimento per gli imprenditori, creando un collegamento diretto tra le esigenze delle imprese e le opportunità offerte dal mercato.

L'iniziativa si inserisce nel più ampio progetto di educazione e cultura finanziaria di ANCE Frosinone, volto a rafforzare la solidità economica delle imprese locali, riconoscendo la gestione consapevole delle risorse finanziarie come leva strategica per lo sviluppo e la competitività.





UMANOIDI, ROBOT, INTELLIGENZA ARTIFICIALE E NUOVE PROGETTUALITÀ: IL PADIGLIONE DELLA FILIERA FONDAMENTALE GUARDA AL FUTURO DEL SETTORE. **LA PRESIDENTE DELL'ANCE NAZIONALE, FEDERICA BRANCACCIO :**



UNA MERAVIGLIOSA FOLLIA MA ANCHE UNA REALTÀ, QUALCOSA DI VISIONARIO MA ANCHE DI CONCRETO.

UN PROCESSO IN GRADO DI DARE UNA SPINTA IMPORTANTE A UN SETTORE DOVE, SECONDO UN RECENTE SONDAGGIO, PIÙ DEL 50% DEGLI INTERVISTATI VUOLE INVESTIRE NELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE. CONFERMANDO COME IL CANTIERE SIA ANCORA IL LUOGO PIÙ INCLUSIVO DEL MONDO.



APPROVATO IL 62° ELENCO DEI SOGGETTI ABILITATI ALLE VERIFICHE PERIODICHE SULLE ATTREZZATURE DI LAVORO



Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con Decreto direttoriale n. 54 del 6 maggio 2025, ha approvato il 62° elenco dei soggetti abilitati all'effettuazione delle verifiche periodiche sulle attrezzature di lavoro, come previsto al punto 3.7 dell'Allegato III del Decreto dell'11 aprile 2011, in attuazione dell'articolo 71, comma 11, del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni.

A seguito delle istanze di variazione pervenute e dei pareri espressi dalla Commissione prevista dal citato decreto dell'11 aprile 2011, alcune abilitazioni già incluse nel 61° elenco, approvato con Decreto direttoriale n. 41 del 31 marzo 2025, sono state aggiornate.

L'elenco allegato al Decreto del 6 maggio sostituisce integralmente il precedente.

Si ricorda che il datore di lavoro è tenuto a sottoporre le attrezzature di lavoro, riportate nell'allegato VII al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., a verifiche periodiche, volte a valutarne l'effettivo stato di conservazione e di efficienza ai fini della sicurezza.



NEWS DA ANCE NAZIONALE

AGGIORNAMENTO TASSO INTERESSI DI MORA: NUOVA PERCENTUALE DAL 23 APRILE 2025

Si informa che, con circolare n. 14/2025, la CNCE ha comunicato la riduzione al 2,40% del tasso di interesse BCE sulle operazioni di rifinanziamento principale, in vigore dal 23 aprile 2025. A seguito di tale aggiornamento, e in base alla circolare INPS n. 80/2025, il tasso degli interessi di mora dovuti dalle imprese alle Casse Edili/Edilcasse per ritardati versamenti, ai sensi della Delibera del Comitato della Bilateralità n. 4/2005, è fissato al 3,95% annuo (pari al 50% del tasso INPS del 7,90%).

MATTEO D'ALOJA ELETTO VICEPRESIDENTE DELL'EIC: UN ITALIANO AI VERTICI DELLE COSTRUZIONI EUROPEE

Nel corso dell'Assemblea generale dell'European International Contractors (EIC), tenutasi il 25 aprile 2025 a Bordeaux, Matteo d'Aloja è stato eletto Vicepresidente accanto al nuovo Presidente Gustavo Martinez.

D'Aloja, direttore delle relazioni esterne, comunicazione e sostenibilità di Ghella e rappresentante ANCE nel consiglio direttivo EIC dal 2019, ha contribuito al rafforzamento della cooperazione internazionale nel settore delle costruzioni.

CONCORDATO PREVENTIVO BIENNALE: DEFINITE MODALITÀ OPERATIVE E CRITERI PER LE PROPOSTE 2025-2026

L'Agenzia delle Entrate, con il provvedimento n. 195422 del 24 aprile 2025, ha reso note le modalità di trasmissione telematica e adesione al concordato preventivo biennale per i periodi d'imposta 2025-2026. Il Ministero dell'Economia, con DM del 28 aprile 2025, ha inoltre approvato i criteri per l'elaborazione delle proposte. Il concordato, introdotto dal D.Lgs. n. 13/2024, consente al contribuente di versare le imposte su un reddito predefinito per due anni. La proposta dell'Agenzia si basa su dati dichiarati, indicatori ISA, analisi settoriali e proiezioni macroeconomiche. Sono confermate anche le cause eccezionali che possono far cessare gli effetti del concordato (es. eventi calamitosi o sospensioni prolungate dell'attività). Da quest'anno, il modello per l'adesione può essere inviato autonomamente dal contribuente, senza attendere la trasmissione della dichiarazione dei redditi, purché entro il 31 luglio 2025 (termine che potrebbe slittare al 30 settembre). È anche possibile revocare l'adesione con la stessa modalità.

SERVIZI LEGATI ALL'EXPORT? NESSUN DURF SE I VERSAMENTI FISCALI NON RAGGIUNGONO IL 10% DEI RICAVI

La Risposta n. 123 del 29 aprile 2025 dell'Agenzia delle Entrate stabilisce che le imprese che effettuano principalmente servizi di spedizione per esportazioni, transiti o importazioni temporanee non possono ottenere il DURF se i versamenti fiscali dell'ultimo triennio sono inferiori al 10% dei ricavi. Ciò avviene perché queste operazioni non sono imponibili IVA e non generano imposta da versare. In assenza di DURF, le imprese devono versare le ritenute fiscali senza possibilità di compensazione con crediti fiscali, con il rischio che il committente sospenda fino al 20% del pagamento. L'ANCE ha sollevato problematiche riguardo alla non considerazione di alcune tipologie di versamenti, come quelli per bonus edilizi o ricavi consortili, e ha chiesto all'Agenzia delle Entrate di rivedere la normativa per garantire l'accesso al DURF anche per queste imprese.



NEWS DA ANCE NAZIONALE

SOSTENIBILITÀ E COSTRUZIONI: L'ANCE A FAVORE DELLA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA

La sostenibilità è ormai centrale per il settore edile. L'Ance accoglie con favore il "Pacchetto Omnibus" della Commissione Europea, che semplifica le norme senza rinunciare agli obiettivi strategici.

Durante un'audizione alla Commissione Politiche europee, la Vicepresidente Silvia Ricci ha sottolineato l'importanza di applicare in modo chiaro e proporzionato il principio DNSH, per non penalizzare gli interventi minori.

L'Ance ha espresso apprezzamento per le proposte COM(2025) 81 e 87, che prevedono:

- il rinvio degli obblighi della CSRD,
- l'applicazione solo alle grandi imprese,
- modelli semplificati per le PMI,
- la limitazione del dovere di diligenza ai partner diretti.

Positivo anche il sostegno alla semplificazione del meccanismo di adeguamento del carbonio alle frontiere. Un passo concreto verso una sostenibilità più accessibile ed equilibrata per le imprese del settore.

CHIARIMENTI MIT SU ANTICIPAZIONE PREZZO NEI SETTORI SPECIALI

Con il parere n. 3303 del 3 aprile 2025, il MIT ha chiarito l'estensione dell'art. 125 del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 36/2023) ai settori speciali, a seguito delle modifiche introdotte dal D.lgs. 209/2024 ("Correttivo").

I principali chiarimenti:

- Decorrenza: l'obbligo di anticipazione del prezzo si applica solo alle procedure avviate dal 1° gennaio 2025, data di entrata in vigore del decreto correttivo. Restano escluse quelle avviate in precedenza, anche se successive al 1° luglio 2023 (data di entrata in vigore del nuovo Codice).
- Servizi esclusi: non rientrano nell'anticipazione i servizi di particolare importanza elencati all'art. 32 dell'Allegato II.14 (es. servizi legali), oltre a quelli indicati all'art. 33 dello stesso allegato, come i servizi a esecuzione immediata.
- Garanzia fideiussoria: è sempre obbligatoria per ottenere l'anticipazione. La sola cauzione definitiva non è sufficiente, poiché ha finalità diverse (es. garanzia dell'esecuzione contrattuale).

VARIANTE ILLEGITTIMA, L'ANAC RIBADISCE: SERVONO PRESUPPOSTI NORMATIVI CHIARI

L'Anac ricorda che una variante in corso d'opera è legittima solo se fondata su circostanze impreviste e imprevedibili, a prescindere dal rispetto dei limiti economici. In un atto del 16 aprile 2025, ha contestato una modifica contrattuale approvata nel 2024, ritenuta priva dei presupposti richiesti. Le giustificazioni legate alla pandemia sono state considerate generiche e riconducibili a esigenze interne dell'aggiudicataria, non a eventi esterni sopravvenuti. L'Autorità sollecita maggiore rigore nell'adozione di varianti e una migliore programmazione da parte della PA.

CASSAZIONE: IL DATORE DI LAVORO RISPONDE DELL'INFORTUNIO SE OMETTE LA FORMAZIONE OBBLIGATORIA

Con la sentenza n. 15697/2025, la Corte di Cassazione (Sez. 4 Penale) ha confermato la condanna di un datore di lavoro per non aver formato adeguatamente un lavoratore, vittima di un infortunio durante la movimentazione manuale di carichi.

La Corte ha ribadito che il datore di lavoro, in quanto garante della sicurezza, è responsabile anche solo per la carica ricoperta (legale rappresentante), a prescindere dal suo ruolo effettivo in azienda. I giudici hanno evidenziato che l'omessa formazione costituisce una violazione degli obblighi previsti dal D.lgs. 81/2008 e può determinare un nesso causale diretto con l'evento lesivo, soprattutto in assenza di istruzioni sui rischi specifici delle mansioni. La sentenza chiarisce anche la distinzione tra formazione, informazione e addestramento, sottolineando che la mancata consapevolezza del rischio da parte del lavoratore per assenza di formazione può configurare colpa a carico del datore di lavoro.



NEWS DA ANCE LAZIO

MODULISTICA EDILIZIA: AGGIORNAMENTO REGIONALE

Vi informiamo che sul BURL n. 38 del 13/05/2025 è stata pubblicata la Determinazione n. G05745 del 9 maggio 2025, con cui la Regione Lazio ha approvato le modifiche alla modulistica edilizia, in attuazione dell'Accordo di Conferenza Unificata del 27 marzo 2025.

Le modifiche riguardano in particolare:

- Modulo Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA)
- Modulo Permesso di Costruire
- Modulo SCIA alternativa al Permesso di Costruire
- Modulo Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata (CILA)

Le amministrazioni comunali sono invitate ad adeguare la propria modulistica utilizzando i modelli aggiornati, allegando il proprio logo, entro il 23 maggio 2025.

NUOVA CITTÀ GIUDIZIARIA A ROMA: VIA AL CONCORSO DI PROGETTAZIONE

Alla presentazione del progetto sono intervenuti il presidente della Regione Lazio Francesco Rocca, il ministro della Giustizia Carlo Nordio, il sottosegretario alle Infrastrutture Tullio Ferrante e il sindaco di Roma Roberto Gualtieri.

Grazie alla collaborazione tra Regione Lazio, Ministeri competenti e Roma Capitale, prende forma l'accordo siglato il 10 luglio scorso per la riqualificazione dell'area di piazzale Clodio e la costruzione del nuovo edificio della Città Giudiziaria.

Il progetto sarà affidato tramite concorso di progettazione e comprenderà:

- un nuovo edificio giudiziario (max 24 metri di altezza), integrato nel contesto urbano;
- la riqualificazione del "pratone di via Teulada", che diventerà la "Porta del Parco", accesso pedonale al Parco di Monte Mario.

REGIONE LAZIO PROTAGONISTA A EXPO 2025 OSAKA

Dal 18 al 24 maggio, la Regione Lazio sarà protagonista a Expo 2025 Osaka con eventi, workshop e iniziative che uniscono innovazione, cultura e impresa. Con lo slogan "Lazio, a great history, a bright future", saranno valorizzati i settori strategici del territorio, dalle tecnologie all'enogastronomia. In mostra anche capolavori artistici, reperti storici e opere contemporanee. Presenti 54 aziende laziali selezionate tramite bandi pubblici. Un'occasione per promuovere nel mondo un Lazio moderno e competitivo.

AL VIA ROME VIDEOGAME LAB 2025: CULTURA DIGITALE E INNOVAZIONE AL CENTRO

È partita a Roma l'edizione 2025 del Rome VideoGame Lab, il festival dedicato agli applied games e alla cultura digitale, in programma fino a domenica 11 maggio presso Wegil (Largo Ascianghi 5).

Promosso da QAcademy con il supporto della Regione Lazio (tramite Lazio Innova), della Camera di Commercio di Roma e di ICE - Agenzia per l'internazionalizzazione, l'evento propone laboratori, talk, simulatori, l'Indie Show Case con videogame italiani e la presentazione di GAMM, il primo museo italiano del gaming.

Tra i talk in evidenza:

- "Oltre l'immagine", sul design persuasivo nei videogiochi e il ruolo degli influencer;
- "Videogiochi e Copyright", sul diritto d'autore nel mondo videoludico.

In mostra anche 8 imprese del Lazio selezionate da Regione Lazio, Lazio Innova e Camera di Commercio, con il sostegno del PR FESR Lazio 2021-2027.



NEWS DA ANCE LAZIO

REGIONE LAZIO: OLTRE 1,3 MILIONI DI EURO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI ATER DI LATINA

La Giunta regionale del Lazio ha approvato uno stanziamento di oltre 1,3 milioni di euro per interventi di manutenzione straordinaria nei complessi Ater della provincia di Latina, finalizzati alla sicurezza e alla tutela dei residenti.

Le risorse finanzieranno i seguenti interventi:

- Rifacimento delle coperture degli immobili in via Calaneve (Ventotene);
- Adeguamento del sistema antincendio negli edifici di via Nervi (Latina);
- Messa in sicurezza degli edifici a Cisterna di Latina, con rifacimento di intonaci ammalorati e trattamento dei ferri.

Questi lavori si inseriscono in un più ampio programma di prevenzione e sicurezza per gli alloggi Ater del territorio.

REGIONE LAZIO – ATER LATINA OLTRE UN MILIONE E 300 MILA EURO PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

La Giunta regionale del Lazio ha approvato un finanziamento di oltre 1,3 milioni di euro per interventi di manutenzione straordinaria nei complessi Ater della provincia di Latina. Le risorse saranno destinate a:

- Rifacimento delle coperture a Ventotene (via Calaneve).
- Adeguamento del sistema antincendio a Latina (via Nervi).
- Messa in sicurezza degli edifici a Cisterna con rifacimento degli intonaci e trattamento dei ferri.

PROGETTO “SOLEIL”: LA REGIONE LAZIO GUIDA IL CONTRASTO ALLO SFRUTTAMENTO LAVORATIVO DEI CITTADINI STRANIERI

La Regione Lazio guida il progetto interregionale S.O.L.E.I.L., avviato il 1° ottobre 2024, per favorire l'integrazione sociale, sanitaria, abitativa e lavorativa di cittadini di Paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo.

Per il Lazio si prevede il coinvolgimento di circa 1.000 persone (200 donne e 800 uomini).

Insieme ad Abruzzo, Marche, Toscana e Molise, il progetto mira a sviluppare un modello integrato di intervento nei settori: agricoltura, logistica, edilizia, lavori di cura e manifatturiero, con quattro aree d'azione: prevenzione, protezione, assistenza ed erogazione di servizi. Particolare attenzione sarà rivolta al coinvolgimento delle imprese, con attività formative su responsabilità sociale e inserimento lavorativo dei migranti. La Regione Lazio coordinerà tutte le attività progettuali, inclusa la valutazione dell'impatto sociale.

AMPLIAMENTO DELLA CITTÀ GIUDIZIARIA DI PIAZZALE CLODIO: APPROVATA LA DEROGA AL PIANO DELLA RISERVA DI MONTE MARIO

Sul BURL n. 37 dell'8 maggio 2025 è stato pubblicato il Decreto della Regione Lazio che autorizza la deroga al Piano della Riserva di Monte Mario per l'ampliamento della Città Giudiziaria di Piazzale Clodio.

L'intervento, in accordo con il Protocollo d'Intesa del 2024, prevede:

- un nuovo edificio per uffici giudiziari (max 24 m di altezza),
- la riqualificazione di Piazzale Clodio e del “pratone di via Teulada” (Porta del Parco),
- nessun nuovo consumo di suolo, aumento delle aree verdi.

Previsti anche il ripristino della vegetazione post-incendio e un percorso ciclopeditonale collegato alla ciclabile del Lungotevere. La vigilanza sarà affidata a Roma Natura.

RASSEGNA GIURISPRUDENZIALE

Ance propone una rassegna settimanale delle più recenti e rilevanti sentenze in materia di urbanistica e di edilizia.



Demolizione e ricostruzione – Distanze da fabbricati e da confini

Ogni opera di demolizione e ricostruzione, nel contesto di un intervento unitario, indipendentemente dalla qualificazione come ristrutturazione o nuova costruzione, può essere realizzato sulla linea di confine del fabbricato demolito, anche ove quest'ultimo risulti "legittimamente" posto ad una distanza da fabbricati e da confini inferiore da quelle attualmente previste. (Cassazione Civile, sez. II, 29 aprile 2025, n. 11262).

Soprintendenza – Parere tardivo – Vincolatività per il Comune – Accertamento postumo della compatibilità paesaggistica.

Quando la Soprintendenza si esprime con ritardo rispetto al termine di legge, il Comune non è più vincolato a decidere in conformità al parere, ma deve decidere in autonomia, anche condividendo le conclusioni cui è giunta tardivamente la Soprintendenza, purché motivi sulle ragioni per cui aderisce al parere dell'organo ministeriale; il provvedimento diventa illegittimo se il Comune aderisce alle conclusioni negative della Soprintendenza limitandosi a motivare per relationem. Tali principi valgono anche per l'analoga fattispecie del parere soprintendentizio reso in materia di accertamento postumo della compatibilità paesaggistica. (Tar Puglia, Lecce, sez. I, 24 aprile 2025, n. 721).

Abusi edilizi – Ordine di demolizione - Destinatari.

Il possessore o utilizzatore dell'opera abusiva è legittimo destinatario dell'ordine di demolizione, prima, e della sanzione per omessa rimozione dell'abuso, poi. (Tar Campania, Napoli, sez. II, 13 marzo 2025, n. 2055).

Condono edilizio – Silenzio-assenso

Ai fini della corretta formazione del silenzio-assenso sull'istanza di condono edilizio, è necessario che ricorrano i requisiti, sia dell'avvenuto pagamento dell'oblazione dovuta e degli oneri di concessione, sia dell'avvenuto deposito di tutta la documentazione prevista per la sanatoria. L'effetto sanante, in altre parole, non deriva immancabilmente dal decorso del termine ivi previsto, ma è condizionato altresì al pagamento di tutte le somme eventualmente dovute a conguaglio ed alla presentazione all'ufficio tecnico erariale della documentazione necessaria all'accatastamento. (Tar Sardegna, sez. II, 22 aprile 2025, n. 339).

Ristrutturazione edilizia – Ripristino di edifici.

L'art. 30 del d.l. n. 69 del 2013 (che ha modificato l'art. 3, comma 1, lett. d) del Dpr n. 380/2001) non si applica necessariamente agli edifici crollati o demoliti in epoca successiva alla entrata in vigore della norma. La norma si applicherà sia agli edifici (già) crollati o demoliti alla data di entrata in vigore della norma, sia a quelli crollati o demoliti successivamente all'entrata in vigore della norma medesima, sempre che, dopo l'entrata in vigore di quest'ultima, vengano posti in essere gli interventi volti al ripristino di edifici, o parti di essi, attraverso la loro ricostruzione, purché sia possibile accertarne la preesistente consistenza. Ciò che conta è che l'intervento di ripristino dell'edificio avvenga dopo l'entrata in vigore della norma, restando irrilevante la circostanza che riguardi edifici "eventualmente [già] crollati o demoliti". L'utilizzo dell'avverbio "eventualmente" conferma che il crollo o la demolizione dell'edificio possono anche essere già avvenuti al momento dell'entrata in vigore della norma, ma tale aspetto non rappresenta un profilo dirimente per l'operatività della nuova nozione di ristrutturazione edilizia. La ratio dell'intervento normativo del 2013 è, del resto, quella di allargare l'ambito applicativo della nozione di ristrutturazione edilizia, ricomprendendovi tutti gli interventi di ripristino di edifici o parti di essi: - già crollati o demoliti all'atto dell'entrata in vigore della norma; - crollati o demoliti successivamente all'entrata in vigore della norma; - non necessariamente crollati o demoliti. (Consiglio di Stato, sez. IV, 2 aprile 2025, n. 2857).

ANCE | FROSINONE

Notiziario ANCE FROSINONE

Notiziario di aggiornamento
dedicato all'industria delle
costruzioni della Provincia di
Frosinone

ANCE FROSINONE

Via del Plebiscito, n. 15
03100 Frosinone
+39.0775817707/01
info@ancefrosinone.it
frosinone.ance.it
cod. fisc. 92081720602

